SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di Treviso

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo ***4-bis*** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte:
- dal bilancio di previsione 2019/2021 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 27/12/2018 e successive variazioni;
- dal rendiconto della gestione 2018, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30/04/2019.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Residenti al 31.12	5334	5321	5251	5234	5219

1.2 Organi politici

Composizione Consiglio e Giunta al /06/2019	**Titolo**	**Lista politica**
Rizzo Maria Assunta	Sindaco	*Progetto Feletto*
Dalto Loris	Vicesindaco	*Progetto Feletto*
Botteon Cristiano	Assessore	*Progetto Feletto*
Comuzzi Giorgio	Assessore	*Progetto Feletto*
Meneghin Claudia	Assessore	*Progetto Feletto*
Ceschin Fabiana	Consigliere comunale	*Progetto Feletto*
Pompeiano Linda	Consigliere comunale	*Progetto Feletto*

Casagrande Loretta	Consigliere comunale	*Progetto Feletto*
Sartor Luigino	Consigliere comunale	*Progetto Feletto*
De Carlo Bortolo	Consigliere comunale	*Lega Salvini – Vivi Feletto – De Carlo Sindaco*
Mandia Cristina	Capogruppo	*Lega Salvini – Vivi Feletto – De Carlo Sindaco*
Cesca Giovanni	Consigliere comunale	*Lega Salvini – Vivi Feletto – De Carlo Sindaco*
Casagrande David	Consigliere comunale	*Lega Salvini – Vivi Feletto – De Carlo Sindaco*

Le elezioni si sono svolte in data 26 maggio 2019. Con verbale del 27 maggio 2019 dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni, si sono concluse le operazioni elettorali e proclamati gli eletti a Sindaco e n. 12 consiglieri comunali. Con decreto del Sindaco n. 3 in data 06.06.2019 sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale e attribuita all'assessore Loris Dalto la funzione di Vicesindaco.
Con decreto del Sindaco n. 3 del 06.06.2019 sono stati nominati i componenti della Giunta Comunale e attribuita all'assessore Dalto Loris la funzione di vicesindaco.
Con delibera del Consiglio Comunale n. 26 in data 13 giugno 2019 è stata effettuata la convalida degli eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale.
Con decreto del Sindaco n. 5 del 28.06.2019 sono stati conferiti incarichi a singoli consiglieri comunali per compiti di collaborazione con il Sindaco in specifiche materie.

1.3 Struttura organizzativa

Al 1° gennaio 2019 la struttura organizzativa del Comune di San Pietro di Feletto è così articolata

Segretario: Pol Martina in convenzione con il Comune di Susegana per il 30% dell'orario di lavoro, con durata fino a 120 giorni dalla scadenza del mandato amministrativo di uno qualunque dei Sindaci, prorogabile tacitamente.

Servizi Comunali
L'assetto organizzativo del Comune di San Pietro di Feletto è strutturato in 3 Servizi, da ultimo individuati con deliberazione giuntale n. 32 del 29.03.2018, e confermati con deliberazione giuntale n. 47 del 16.05.2019, come sotto riportato. Il Comune non dispone di dirigenti, pertanto la responsabilità organizzativa e gestionale dei servizi è affidata ad altrettanti dipendenti a tempo indeterminato nominati dal Sindaco e titolari di posizione organizzativa.

- **SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO:** segreteria generale, protocollo, affari generali, C.E.D., polizia locale, demografici, ragioneria, tributi e personale;
- **SERVIZIO TECNICO**: lavori pubblici, patrimonio, ambiente, manutenzioni, protezione civile, urbanistica e S.I.T., edilizia privata e attività produttive;
- **SERVIZIO SOCIO-CULTURALE**: biblioteca e cultura, sociale, pubblica istruzione, sport e associazionismo.

Numero totale personale dipendente: al 1° gennaio 2019 risultavano in servizio n. 21 dipendenti (nel computo non si è in incluso il Segretario Comunale in convenzione).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova Amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:
L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.
Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243–quinques del TUEL e neppure al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 in data 27/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021.
Il rendiconto 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 30/04/2019.
In data 27/3/2019 è stato certificato il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno
Non si rilevano criticità di rilievo.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, disciplina l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi, fissati con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. A partire dal rendiconto dell'esercizio 2018 sono stati applicati i parametri e la tabella approvati con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, inerenti il triennio 2019-2021. La revisione dei parametri si è resa necessaria al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, accrescendone la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio. Di seguito si riportano i dati risultanti dalla tabella allegata al rendiconto dell'esercizio 2018:

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si [X] No
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si | X] No
P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si [X] No
P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si [X] No
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si [X] No
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si [X] No
P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si [X] No
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si [X] No

La condizione "SI" identifica il parametro deficitario. Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL. Come sopra indicato, per il Comune di San Pietro di Feletto, nessuno degli 8 parametri presenta valore "SI".

1.8 Politica tributaria.

1.8.1 Politica tributaria locale.
Premesso che l'istituzione e la soppressione delle imposte è competenza del legislatore nazionale e gli enti locali esercitano la propria autonomia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni, si riportano di seguito le aliquote impositive in vigore, che peraltro non presentano alcun aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre presentano la riduzione ai valori dell'anno 2013 relativamente all'addizionale comunale all'IRPEF:

1.8.1.1. IMU

Tipologia immobili	**Aliquote IMU 2019**
Abitazione principale	esente
Abitazione principale di lusso (cat. A1, A8 e A9) e pertinenze	0,45%
Altri immobili	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	esenti

detrazione per abitazione principale € 200,00.

1.8.1.2 Addizionale IRPEF:

Per gli anni 2019, 2020 e 2021, contestualmente alla riduzione delle aliquote, di cui si è detto, è stato previsto l'incremento dell'esenzione che viene estesa a tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo pari o inferiore a € 11.000,00;

Aliquote addizionale IRPEF	
Fascia esenzione	€ 11.000,00
Scaglioni IRPEF:	
fino a 15.000,00 euro	0,50%
da 15.001 e fino a 28.000 euro	0,51%
da 28.001 e fino a 55.000 euro	0,55%
da 55.001 e fino a 75.000 euro	0,73%
oltre 75.000 euro	0,80%

1.8.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite Prelievi sui rifiuti
Il servizio è interamente esternalizzato all'Autorità di bacino Sinistra Piave.

1.8.1.4. TASI

Tipologia immobili	**Aliquote TASI 2019**
Abitazione principale	esente
Abitazione principale di lusso	0,15%
Altri fabbricati e aree edificabili	0,12%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%

1.8.1.5. Imposta di soggiorno

TIPOLOGIA STRUTTURA	TARIFFA (per persona e pernottamento)
Agriturismo	€ 1,00
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici, **1 stella**	€ 1,20
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici, **2 stelle**	€ 1,40
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici, **3 stelle**	€ 1,60
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici, **4 stelle**	€ 1,80
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici, **5 stelle**	€ 2,00
Alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed&breakfast	€ 1,00
Locazioni turistiche	€ 1,00

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- i portatori di handicap non autosufficienti;
- i soggetti non paganti presso la struttura ricettiva;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi di almeno 25 persone organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo;
- i bambini e ragazzi sino al compimento di 14 anni;
- gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire, nelle nostre città, per esigenze di servizio;
- i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune o nei Comuni limitrofi. L'esenzione è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria;

L'imposta è applicata per un massimo di 5 pernottamenti consecutivi

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Si espongono di seguito i dati finanziari di sintesi riferiti al rendiconto 2018 approvato, al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, e alla situazione attuale, a seguito di intervenute variazioni di bilancio.

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato Esercizio 2018	Bilancio di previsione 2019/2021 Esercizio 2019	Bilancio esercizio 2019 assestato al 10/07/2019
F.P.V PARTE CORRENTE	38.441,23	2.012,05	42.249,98
F.P.V. PARTE INVESTIMENTI	150.815,75	134.670,03	391.241,38
AVANZO AMM.NE PARTE CORRENTE	21.276,17	0,00	5.128,00
AVANZO AMM.NE PARTE INVESTIMENTI	274.050,00	0,00	73.334,00
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.925.178,31	1.917.923,00	1.921.623,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	146.440,20	138.234,00	177.632,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	785.416,11	620.956,00	650.241,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	231.355,06	1.927.036,00	2.076.597,83
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	150.000,00	80.000,00	80.000,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	150.000,00	80.000,00	80.000,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI TESORERIA	0,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI	392.321,44	800.000,00	800.000,00
TOTALE ENTRATE ESERCIZIO	3.780.711,12	6.164.149,00	6.386.093,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.265.294,27	6.300.831,08	6.898.047,19

SPESE	Ultimo rendiconto approvato Esercizio 2018	Bilancio di previsione 2019/2021 Esercizio 2019	Bilancio esercizio 2019 assestato al 10/07/2019
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.369.394,34	2.445.253,05	2.563.001,98
F.P.V. PARTE CORRENTE	42.249,98	0,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	426.294,88	2.133.547,03	2.613.014,21
F.P.V. PARTE INVESTIMENTI	391.241,38	0,00	0,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	150.000,00	80.000,00	80.000,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	277.194,65	242.031,00	242.031,00
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI	0,00	600.000,00	600.000,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI	392.321,44	800.000,00	800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.048.696,67	6.300.831,08	6.898.047,19

2.2. **Equilibri di bilancio**

Equilibrio parte corrente

Descrizione	Ultimo rendiconto approvato Esercizio 2018	Bilancio di previsione 2019/2021 Esercizio 2019	Bilancio esercizio 2019 assestato al 10/07/2019
F.P.V. parte corrente (+)	38.441,23	2.012,05	42.249,98
Entrate correnti (+)	2.857.034,62	2.677.113,00	2.749.496,00
Spese correnti (-)	2.369.394,34	2.445.253,05	2.563.001,98
di cui f/do svalutazione crediti		*39.621,00*	*39.621,00*
F.P.V. parte corrente (spesa) (-)	42.249,98	0,00	0,00
Trasferimenti c/to capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Quote capitale amm.to mutui (-)	277.194,65	242.031,00	242.031,00
Somma finale	**206.636,88**	**-8.159,00**	**-13.287,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	21.276,17	0,00	5.128,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	71.846,40	61.559,00	61.559,00
Entrate di parte corrente destinate a investimento (-)	89.992,80	53.400,00	53.400,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	**209.766,65**	**0,00**	**0,00**

Equilibrio parte capitale

Descrizione	Ultimo rendiconto approvato Esercizio 2018	Bilancio di previsione 2019/2021 Esercizio 2019	Bilancio esercizio 2019 assestato al 10/07/2019
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	274.050,00	0,00	73.334,00
F.P.V. parte investimenti (+)	150.815,75	134.670,03	391.241,38
Entrate di parte capitale (+)	531.355,06	2.087.036,00	2.236.597,83
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	71.846,40	61.559,00	61.559,00
Entrate per riduzione attività finanziarie (-)	150.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (+)	89.992,80	53.400,00	53.400,00
Spese in conto capitale (-)	426.294,88	2.133.547,03	2.613.014,21
di cui f/do svalutazione crediti		*0,00*	*0,00*
F.P.V. parte investimenti (spesa) (-)	391.241,38	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	**6.830,95**	**0,00**	**0,00**

2.3. Risultati della gestione 2018: risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rilevato con il rendiconto 2018 è così formato

Descrizione	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	598.709,84
Totale residui attivi finali	886.374,27
Totale residui passivi finali	498.464,39
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	42.249,98
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	391.241,38
Risultato di amministrazione	553.128,36

La composizione dell'avanzo come sopra determinato è la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018
Quota Vincolata	21.992,79
Quota Accantonata	342.832,25
Quota Destinata a investimenti	65.562,58
Quota disponibile	122.740,74

Nella tabella seguente si espone il dettaglio della composizione delle varie quote di avanzo e le somme già applicate alla data di redazione della presente relazione

				APPLICATO AL 10/07/2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			**553.128,36**	
Fondi Accantonati		342.832,25		
fondo crediti dubbia esigibilità	225.663,17			
fondo passività potenziali (indennità fine mandato e rata mutuo garantita)	19.169,08			4.128,00
fondo rischi da sentenze	58.000,00			
fondo rischi per restituzione tributi	20.000,00			
fondo rischi per restituzione oneri di urbanizzazione già incassati	20.000,00			12.334,00
Fondi Vincolati		21.992,79		
Vincoli per legge e principi contabili	18.247,76			2.475,78
Vincoli da trasferimenti	0,00			
Vincoli da contrazione mutui	2.745,03			
Vincoli attribuiti dall'ente	1.000,00			1.000,00
TOTALE SOMME VINCOLATE E ACCANTONATE			**364.825,04**	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZABILE			**188.303,32**	
di cui da destinare ad investimenti			*65.562,58*	58.524,22
di cui libero			*122.740,74*	

Accantonamento Fondo Rischi

Gli accantonamenti al fondo passività potenziali riguardano l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 4.142,00 e per € 15.027,08 l'importo annuale dalla rata del mutuo contratto dal C.I.T. per il finanziamento dei pannelli fotovoltaici, prudenzialmente accantonata.
Il fondo rischi restituzione tributi riguarda invece la maggiorazione del 20% applicata all'imposta di pubblicità dall'anno 2013, prima prevista per legge, e poi dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, della quale le ditte potrebbero chiedere la restituzione.
Il fondo rischi da sentenze è congruo, in relazione alle cause attualmente in corso.

Fondo Crediti dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione, pari ad € 225.663,17 è congruo all'andamento dei residui. L'entità è determinata con riferimento alla media di esigibilità dei creditori maturata nel quinquennio precedente; presentano margini di insolvenza piuttosto rilevanti le sanzioni per violazione codice della strada e gli accertamenti tributari, in particolare quelli inerenti imprese con procedure fallimentari in corso. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile la registrazione di tali poste in bilancio è obbligatoria, così come l'iscrizione del corrispondente fondo crediti dubbi a tutela degli equilibri del bilancio stesso.
Il fondo riguarda le entrate di parte corrente. Considerato l'andamento degli incassi, la somma non può essere ridotta e si stima che verrà interamente accantonata nell'avanzo di amministrazione 2019.

2.4. Utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato 2018

Con il riaccertamento ordinario dei residui si è rideterminato il fondo pluriennale vincolato nell'importo di € 42.249,98 per la parte corrente e di € 391.241,38 per la parte capitale.
Si tratta di una quota di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma non ancora esigibile (ai sensi del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) al 31/12/2018, e pertanto reimputata al 2019.
La somma inerente le spese correnti, riguarda principalmente il salario accessorio del personale dipendente e alcune spese legali.
Nella quota inerente gli investimenti, le somma di maggior importo riguardano la realizzazione dei percorsi pedonali protetti, per € 145.814,45, e l'attraversamento pedonale in località Casotto per € 63.455,60.

2.5. Gestione della Competenza 2019

Si riporta di seguito la situazione dell'entrata e della spesa dell'esercizio in corso, rilevate alla data di redazione della presente relazione, con la seguente precisazione: le entrate per IMU, TASI, addizionale IRPEF e fondo solidarietà comunale sono accertate per l'intero importo stanziato, così come le spese per gli stipendi del personale e per la quota interessi e capitale dei mutui.

ENTRATA

Descrizione	Stanz. attuale	Accertato	%	incassato	%
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria	1.921.623,00	1.825.892,78	95%	576.918,62	32%
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	177.632,00	73.604,03	41%	52.930,23	72%
Tit. 3 – Entrate extratributarie	650.241,00	309.070,40	48%	289.466,52	94%
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	2.076.597,83	207.817,46	10%	89.684,96	43%
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000,00	0,00	0%	0,00	0%
Tit. 6 – Accensione di prestiti	80.000,00	0,00	0%	0,00	0%
Tit. 7 - Anticipazione di tesoreria	600.000,00	0	0%	0	0%
Tit. 9 – Entrate conte terzi e partite di giro	800.000,00	203.292,67	25%	197.988,67	97%
TOTALE ENTRATA	**6.386.093,83**	**2.619.677,34**	41%	**1.206.989,00**	46%

SPESA

Descrizione	Stanz.attuale	Impegnato	%	pagato	%
Tit. 1 – Spese Correnti	2.563.001,98	2.056.091,08	80%	868.179,94	42%
Tit. 2 – Spese in conto capitale	2.613.014,21	585.107,05	22%	273.263,97	47%
Tit. 3 – Spese per incremento attività finanziarie	80.000,00	-	0%	0,00	0%
Tit. 4 – Rimborso prestiti	242.031,00	241.472,00	100%	0,00	0%
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni di tesoreria	600.000,00	-	0%	0,00	0%
Tit. 7 – Uscite conto terzi e partite di giro	800.000,00	204.029,45	26%	185.245,30	91%
TOTALE SPESA	**6.898.047,19**	**3.086.699,58**	**45%**	**1.326.689,21**	**43%**

2.6. Gestione dei residui.

Si riportano di seguito i residui attivi e passivi determinati a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario, risultanti dal rendiconto 2018, suddivisi per anno di provenienza.

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.608,51	3.124,39	10.803,81	11.978,00	73.985,13	52.467,31	343.141,50	**504.108,65**
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.433,50			3.000,00			22.451,53	**29.885,03**
Titolo 3 - Entrate extratributarie				7.397,17	3.876,81	10.444,50	45.760,82	**67.479,30**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.599,91						50.250,00	**117.849,91**
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie								**0,00**
Titolo 6 – Accensione di prestiti	7.900,18						150.000,00	**157.900,18**
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere								**0,00**
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	3.590,20					145,00	5.416,00	**9.151,20**
TOTALE	**92.132,30**	**3.124,39**	**10.803,81**	**22.375,17**	**77.861,94**	**63.056,81**	**617.019,85**	**886.374,27**

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.960,00	9.001,20	16.287,35	5.356,85	1.749,82	11.618,10	324.486,85	**372.460,17**
Titolo 2 - Spese in conto capitale					2.047,88	4.187,04	99.269,65	**105.504,57**
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie								**0,00**
Titolo 4 – Rimborso prestiti								**0,00**
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere								**0,00**
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	43,60	60,00	180,00		0,66	818,00	19.397,39	**20.499,65**
TOTALE	**4.003,60**	**9.061,20**	**16.467,35**	**5.356,85**	**3.798,36**	**16.623,14**	**443.153,89**	**498.464,39**

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo **stato di realizzazione dei residui attivi e passivi,** rilevati dai dati contabili alla data di redazione della presente relazione**.** Nella colonna Fcde è esposto il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo, suddiviso per ciascuna componente dei titoli d'entrata.

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanziamento residui	Incasso	%	Quota da realizzare	Fcde
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria	504.108,65	114.037,33	23%	390.071,32	188.783,90
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	29.885,03	1.364,28	5%	28.520,75	36.879,27
Tit. 3 – Entrate extratributarie	67.479,30	25.500,31	38%	41.978,99	0,00
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	117.849,91	250,00	0%	117.599,91	
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0%	0,00	
Tit. 6 – Accensione di prestiti	157.900,18	76.231,43	48%	81.668,75	
Tit. 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0%	0,00	
Tit. 9 – Entrate conte terzi e partite di giro	9.151,20	5.000,00	55%	4.151,20	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**886.374,27**	**222.383,35**	**25%**	**663.990,92**	**225.663,17**

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanziamento residui	Pagamenti	%	Quota da pagare	%
Tit. 1 – Spese Correnti	372.460,17	292.973,44	79%	79.486,73	21%
Tit. 2 – Spese in conto capitale	105.504,57	101.456,69	96%	4.047,88	4%
Tit. 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Tit. 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Tit. 7 – Uscite conto terzi e partite di giro	20.499,65	16.421,39	80%	4.078,26	20%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**498.464,39**	**410.851,52**	**86%**	**87.612,87**	**18%**

Con la modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.Lgs. 118/2011, di fatto i residui passivi vengono considerevolmente ridotti, corrispondendo non più a "ordinazioni di spesa" ma a debiti esigibili.

2.7 Gestione della cassa e anticipazione di tesoreria

Il fondo cassa rilevato con la verifica di cassa al 30/6/2019 presenta la seguente composizione

Fondo cassa al 30/6/2019	€ 638.105,94
Di cui	
fondi vincolati	€ 0,00
fondi liberi	€ 638.105,94

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 11.11.2018 è stato autorizzato l'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria nella misura di € 600.000,00.
L'anticipazione non è stata attivata, né si è reso necessario il ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, convertito in L. n. 64/2013).

2.8 – Vincoli di finanza pubblica (Ex Patto di Stabilità interno).

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – legge di bilancio 2019 – hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione, ai fini dell'equilibrio di bilancio; conseguentemente, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.
Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può così fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti

stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi …), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non hanno più alcuna rilevanza ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi. Relativamente al saldo finale di competenza 2018 sono rimasti solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che ha pertanto solo valore conoscitivo. Tali adempimenti,sono stati puntualmente espletati.

2.8.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

Relativamente all'annualità 2018 risultano rispettati e certificati i vincoli di finanza pubblica.

2.9 Indebitamento:

2.9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

I dati sono desunti dai rendiconti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.457.493,29	3.149.996,74	2.879.141,34	2.614.147,65	2.486.953,00
Popolazione residente	5.334	5.321	5.251	5.234	5.219
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	648,20	591,99	548,30	499,46	476,52

2.9.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Vengono di seguito indicate le percentuali di indebitamento sulle entrate correnti, determinate ai sensi dell'art. 204 del TUEL, rilevate con l'ultimo rendiconto approvato e quelle previste per il triennio 2019-2021, rilevate dal bilancio di previsione.

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,49%	3,47 %	3,07 %	2,89%

2.9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non ricorre il caso.

2.10 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi.

Si riporta di seguito la consistenza patrimoniale rilevata con il rendiconto 2018 e la situazione del conto economico.

Riepilogo della consistenza del Conto del Patrimonio

Attivo	Importo al 31.12.2018		Passivo	Importo al 31.12.2018
Immobilizzazioni immateriali	28.117,28		Patrimonio netto	11.229.274,76
Immobilizzazioni materiali	18.588.055,99			
Immobilizzazioni Finanziarie	573.776,60		Fondi per rischi e oneri	117.169,08
Crediti	666.070,25		Trattamento di fine rapporto	
Disponibilità liquide	598.709,84		Debiti	2.985.417,40
Ratei e Risconti	0,00		Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.122.868,72
Totale dell'attivo	20.454.729,96		Totale del passivo	20.454.729,96

CONTO ECONOMICO ANNO 2018			
A) Componenti positivi della gestione	+		2.850.634,59
B) Componenti negativi della gestione	-		2.843.913,33
di cui ammortamenti e svalutazione		*606.107,48*	
C) Proventi e Oneri finanziari	+		- 63.084,11
di cui proventi finanziari da partecipazioni		*41.569,18*	
di cui altri proventi finanziari		*0,48*	
di cui oneri finanziari		*- 104.653,77*	
E) Proventi ed oneri straordinari	+		174.599,89
di cui proventi da permessi di costruire		*69.000,00*	
di cui proventi da trasferimenti in conto capitale		*20.000,00*	
di cui sopravvenienze e insussistenze del passivo		*129.642,63*	
di cui plusvalenze patrimoniali		*48.714,00*	
di cui sopravvenienze e insussistenze dell'attivo		*- 92.756,74*	
di cui altri oneri straordinari		*0,00*	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			118.237,04
Imposte	-		53.404,39
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			**64.832,65**

2.11. Riconoscimento debiti fuori bilancio

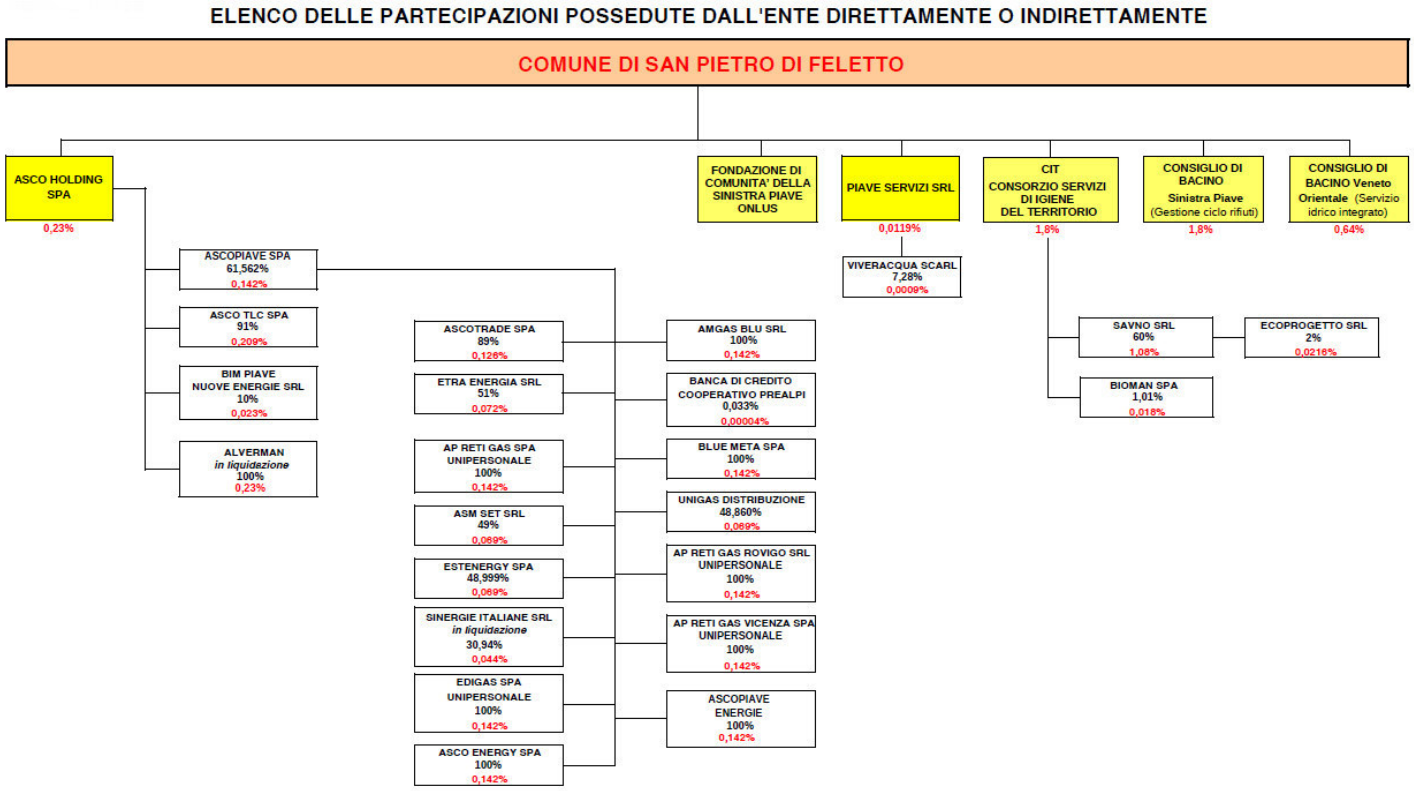
Alla data di stesura della presente relazione non sono emersi né riconosciuti debiti fuori bilancio.

2.12 Partecipate

I diversi interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.
A tali fini:
- si è provveduto alla pubblicazione sul sito dell'Ente, come dispone l'art. 1, comma 735 della L. 296/2006, del prospetto dei consorzi a cui aderisce il Comune di San Pietro di Feletto e delle società di cui detiene quote di capitale sociale, nonché gli incarichi di amministratore ed i relativi compensi;
- si è pubblicato sul sito dell'Ente l'elenco delle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, così come prevede l'art. 8 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, da ultimo alla data del 31.12.2018, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto 2018;
- si è effettuata la ricognizione delle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 3 commi 27-33 della legge 244/07 e approvato, con decreto del Sindaco n. 3 del 30.03.2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato di apposita relazione tecnica, quindi sottoposta al Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 8 del 15.05.2015 e trasmessa alla Corte dei Conti;
- si è adottata, con decreto sindacale n. 3/2016, la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e 612 della legge 190/2014, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 29.04.2016 e trasmessa alla Corte dei Conti;
Inoltre, in adempimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm. e ii., con deliberazione consiliare n. 31 del 29.09.2017 (trasmessa alla Corte dei Conti), è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di San Pietro di Feletto alla data del 23 settembre 2016, ed approvato il Piano di Razionalizzazione, in esito al quale è stato previsto il mantenimento della partecipazione nella società Piave Servizi S.r.l., mentre per Asco Holding S.p.A., non ricorrendo le condizioni di legge per il mantenimento della partecipazione, è stato previsto di valutare la fusione con altra società in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016 o, in alternativa, l'alienazione delle quote, rimedi che avrebbero dovuto essere esperiti entro il mese di settembre 2018.
Nel frattempo sono state approvate nuove disposizioni statutarie di Asco Holding S.p.A., indirizzate a fare in modo che la società assuma il ruolo di holding pura, ossia di società strumentale ai Comuni che svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare la gestione della partecipazione nella società Ascopiave S.p.A., quotata in borsa.
Infine, con deliberazione consiliare n. 63 del 27.12.2018, è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e ii., in occasione della quale si è disposto:
- di confermare, con riferimento alla partecipazione in Piave Servizi Srl, quanto già deciso con la precedente ricognizione straordinaria ossia il mantenimento della propria partecipazione, trattandosi di società che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del T.U.S.P., produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing e risponde ai requisiti di legge;
- di dare atto che la partecipazione in Asco Holding S.p.A. risulta strategica per il Comune, e pertanto, a seguito delle intervenute modifiche statutarie, volte ad adeguarne oggetto, finalità e

modello ai principi contenuti nel T.U.S.P., che la partecipazione possa essere mantenuta senza alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P.; qualora intervengano condizioni risolutive che facciano venir meno l'efficacia delle modifiche statutarie, oppure queste ultime risultino, a seguito di successiva interpretazione, non sufficienti per ritenere la società conforme al dettato normativo, si intendono confermate le misure di razionalizzazione approvate con deliberazione consiliare n. 31 del 29.9.2017.

Si riporta di seguito l'organigramma delle partecipazioni, dirette ed indirette, del Comune di San Pietro di Feletto:



Per quanto riguarda i riflessi delle partecipazioni sul bilancio del Comune si evidenzia che per nessuna delle società partecipate si è reso necessario adottare azioni di ripiano, assunzioni di passività, o ripatrimonializzazione, né tantomeno corrispondere trasferimenti a copertura disavanzi di gestione. La società Asco Holding S.p.A., della quale il Comune è socio con n. 323.244 azioni, pari ad una partecipazione dello 0,23%, invece liquida annualmente dei dividendi, che anche per l'anno 2019 sono stati recentemente confermati in circa € 40.000,00

Sempre con riferimento alle partecipazioni societarie, si evidenzia l'obbligo, previsto dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011, di redigere il bilancio consolidato, previsto dall'art. 147 quater, comma 4 e disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.
Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di *governance* adeguate per il "Gruppo Comune di San Pietro di Feletto" definito dal perimetro di consolidamento. Con deliberazione giuntale n. 116 del 27/12/2018 sono stati individuati, con riferimento all'esercizio 2018, gli enti componenti del gruppo "Comune di San Pietro di Feletto" e il perimetro di consolidamento, indicati nel sottostante elenco:

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di San Pietro di Feletto	GRUPPO COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
Piave Servizi Srl	0,0119%	SI	SI
CIT - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	1,8000%	SI	SI
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	1,8000%	SI	NO
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	0,6400%	SI	NO

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 dovrà essere approvato con deliberazione consiliare da adottare entro il 30 settembre 2019.

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

3.1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:
L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:
Non si registra la presenza di alcuna sentenza.

3.2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non ha mai ricevuto segnalazioni di rilievo da parte dell'Organo di revisione.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

San Pietro di Feletto, 12 luglio 2019

Il Sindaco
Rizzo Maria Assunta